IL SANNIO quotidiano

Quotidiano

CONFCOOPERATIVE FEDAGRI

Data 17-07-2013
Pagina 3
Foglio 1 / 3

www.ecostampa.it

Maurizio Gardini: «Combattere la crisi si può. Lavorate in squadra»

Una giornata di lavori che decreta l'elezione a presidente di Antonio Borea

Confcooperative Avellino

Ieri mattina ad Ospedaletto D'Alpinolo l'assemblea provinciale. In video conferenza il numero uno nazionale

● **Teresa Lombardo**

La svolta c'è: si chiama Antonio Borea. E' lui il nuovo vertice di Confcooperative di Avellino che da ieri ha chiuso la parentesi del commissariamento per aprire il capitolo dei nuovi obiettivi targati impresa e slancio economico.

Ieri mattina la prima assemblea di un'associazione che conta ad Avellino ben 203 cooperative e che brinda alla nuova fase alla presenza del vice presidente nazionale, commissario regionale e di Avellino di Confcooperative Carlo Mitra, del vice commissario di Avellino Sossio Fardello, di Antonio Borea con una lunghissima militanza nel sociale che di lì a poco sarà eletto presidente, e in video conferenza anche il numero uno nazionale di Confcooperative Maurizio Gardini. Al tavolo dei lavori anche i consiglieri regionali Rosa D'Amelio, Pietro Foglia ed Ettore Zecchino. In sala, tra gli altri, il segretario generale della Cisl Irpinia Sannio Mario Melchionna, il segretario provinciale Filca Cisl Magnolia Mennato e il responsabile Uil Michele Caso.

Insomma un appuntamento non banale considerato l'ordine del giorno e un tema quanto mai attuale: 'Dalle risorse del territorio lavoro e impresa per lo sviluppo dell'Irpinia'.

A tagliare il nastro dei lavori assembleari proprio Sossio Fardello che nel suo excursus mette in evidenza come l'assemblea sia un traguardo per i cooperatori ma "è solo l'inizio di un rinnovato percorso perché ci sarà da lavorare insieme per costruire la Confcooperative ad Avellino. Il tutto all'insegna della rinascita economica. In Irpinia ci sono le risorse naturali, c'è l'ingegno e non solo…". Come a dire: gli ingredienti ci sono tutti, ad maiora…

E… considerata la determinazione, l'impegno, l'entusiasmo da sempre messi in campo dai protagonisti di Confcooperative non c'è che aspettare perché altri frutti arriveranno.

E' la volta del deputato regionale Rosa D'Amelio che annuncia: "In autunno giungerà in Commissione politiche sociali la legge a tutela delle cooperative sociali": una buona nuova per Confcooperative che da tempo si batte per un provvedimento in tal senso.

A mettere poi i puntini sulle 'i' ci pensa proprio Carlo Mitra. Comincia così: "Dopo un periodo di lavoro fatto con molti di voi di risanamento e riordino, Confcooperative nazionale vi consegna il governo dell'associazione. C'è la consapevolezza di quanto possa essere strategica la presenza di Confcooperative come protagonista di proposte e azioni per costruire una nuova economia. Per costruire una nuova rete imprenditoriale del territorio capace di rispondere all'esaurimento di un modello di sviluppo che sta crollando lasciandosi alle spalle un deserto di fabbriche chiuse e di disoccupazione… Abbiamo operato da lievito nella realtà irpina. E forse siamo l'unica realtà che prova a misurarsi con la grave crisi andando oltre gli inutili lamenti, le ingannevoli attese della ripresa di uno sviluppo esaurito. Occorre coraggio e tracciare strade nuove di sviluppo esaurito".

L'AFFONDO

"Le istituzioni hanno una grande responsabilità nell'essersi modellate ad una economia assistita. Una mediocrità che aggrava il prezzo della crisi in atto e ne è esempio proprio la notizia di questi giorni che vede la nostra regione all'ultimo posto dei fondi comunitari con il rischio di perdere ingenti risorse. A fine anno dovrà essere disposto l'impegno del 70% di risorse ancora da impegnare, pena la perdita di investimenti. Ora i nodi vengono però al pettine e nel cambiamento radicale che ci coinvolge siamo disorientati e la capacità è offuscata da tante incertezze. La questione di avere l'atteggiamento giusto di fronte a questo scenario è fattore fondamentale per vivere la crisi razionalmente e governare i sentimenti. Siamo consapevoli che un ciclo si è chiuso però sappiamo che c'è un nuovo futuro".

"Va nel futuro – continua Mitra – chi è più libero, più svelto nell'uscire dagli schemi del passato,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

091977

IL SANNIO QUOTIDIANO
Quotidiano
CONFCOOPERATIVE
Data 17-07-2013
Pagina 3
Foglio 2 / 3

curioso di ciò che nasce, facendo tesoro della memoria però.

A noi non spetta di salvare il mondo, di determinare il passo e il profilo del nuovo ciclo che già è iniziato. Però a noi spetta interpretare le mutazioni in atto per capire come ci stiamo in positivo come persone e come cooperazione. Come ci sta con autorevolezza ed orgoglio la cooperazione di queste terre di Irpinia che scontano ritardi nello sviluppo e pagano mezzi sociali immeritati. Vogliamo essere protagonisti di una battaglia contro il declino per la valorizzazione dei talenti delle persone, per la difesa del diritto al lavoro e alla buona vita. Protagonisti del riscatto di tante persone, giovani e donne a cui, qua più che altrove, è sottratto loro il futuro e la dignità perché senza lavoro si perde tutto".

LA CHIOSA

"La risposta cooperativa è strategica e attuale. Servono contesti favorevoli allo sviluppo cooperativo, stiamo facendo un grande sforzo per recuperare i ritardi della legislazione regionale. Un primo importante risultato lo abbiamo portato a casa con la nuova legge quadro. Uno sforzo che continua e ci vede in queste settimane con una forte mobilitazione per la legge regionale della cooperazione sociale che vergognosamente giace da anni in commissione... Spetterà a voi, al nuovo gruppo che andrete ad eleggere proseguire il lavoro con noi sempre al vostro fianco. L'ambizione che dovete avere, che dobbiamo avere, è quella di essere protagonisti di una nuova storia dove i giovani abbiano la possibilità di impegnarsi per lo sviluppo della propria terra, restando nella propria terra. La Confcooperative Avellino può scaldare questo sogno".

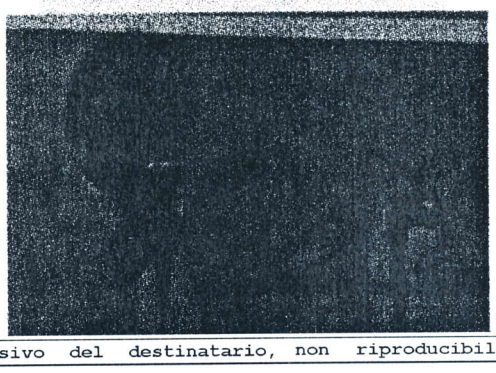
L'AUSPICIO DEL NUMERO UNO MAURIZIO GARDINI:

"... che Confcooperative sia protagonista del vostro-nostro territorio perché la cooperazione può dare spazio allo sviluppo, slancio al welfare, all'agroalimentare. Abbiamo bisogno di creare nuova cooperazione, organizzare la capacità della cooperativa. E' un compito che affido ai giovani attraverso la formula cooperativa e l'autoimprenditorialità per costruire qualcosa e non essere un lavoratore subordinato. Lavorate in squadra, lavorate insieme. Dal confronto nasce una maggiore voglia di lavorare insieme". In bocca al lupo...

L'APPELLO AI COOPERATORI

Borea: «La cooperazione è una risorsa, non lasciateci soli»

Il presidente Antonio Borea: "La cooperazione è una risorsa reale espressione di proposte e progetti credibili. Il nostro mandato è mettere sul tavolo l'entusiasmo e la voglia di fare. A voi cooperatori chiedo di esserci e di non lasciarci soli".



www.ecostampa.it
091977
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Copie in nostro possesso di cattiva qualità
Fedagri

IL SANNIO quotidiano
Quotidiano
CONFCOOPERATIVE FEDAGRI
Data 17-07-2013
Pagina 3
Foglio 3 / 3

Maurizio Gardini

La bordata di Mitra: Istituzioni responsabili per essersi modellate su una economia assistita

D'Amelio: In autunno giungerà in Commissione la legge a tutela delle cooperative sociali

IL SANNIO
IRPINIA
Maurizio Gardini: «Combattere la crisi si può. Lavorate in squadra»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
091977